



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CHIETI PESCARA

The Coeweb logo features the word "Coeweb" in a stylized, bold, brown font with a slight 3D effect.

Statistiche commercio estero



Istat

Istituto Nazionale
di Statistica

La dinamica dell'interscambio commerciale
da gennaio a settembre 2024 – confronto
con i primi tre trimestri del 2023

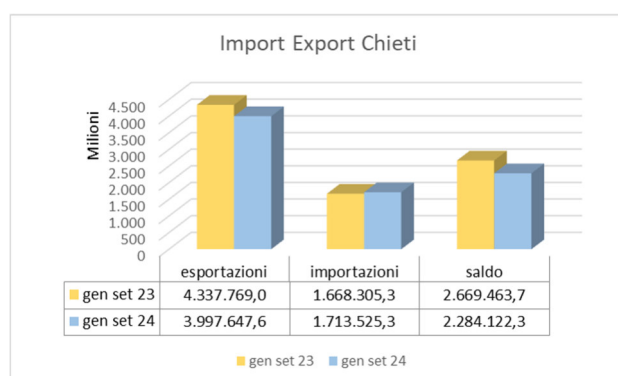
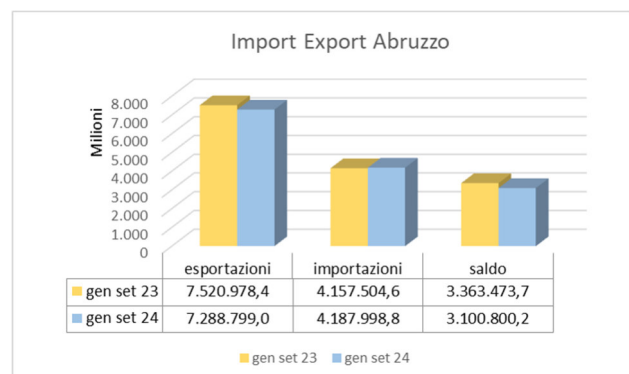
CCIAA Chieti
Pescara

Il commercio con l'estero in cifre da gennaio a settembre 2024

Sono stati pubblicati dall'Istat i dati riguardanti il commercio con l'estero e la bilancia commerciale con riferimento al terzo trimestre 2024; l'analisi delle informazioni sui dati delle esportazioni rilevate da gennaio a settembre del 2024, consente di osservare, rispetto alla lieve decrescita registrata a livello nazionale rispetto allo stesso periodo del 2023 (-0,7%), un consistente decremento dell'export regionale (-3,1%), dovuto in gran parte proprio al forte dato negativo del terzo trimestre (-14,8%). Di segno ancora positivo invece il valore dell'export di Pescara, che dopo il +6,2% registrato nel primo semestre 24 rispetto al primo semestre 23, mostra ancora una crescita, passando da 458,6 a quasi 509 milioni di euro, traducendosi in termini percentuali in una variazione del +11,0%; il suo peso sul totale regionale sale al 7,0%.

Si deve segnalare ancora negativo l'andamento dell'export di Chieti che, dopo il -3,8% registrato a giugno 24 rispetto al primo semestre 23, mostra ancora segni di flessione nei primi nove mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 23, passando da più di 4.337,7 milioni a circa 3.997,6 milioni di euro, che in termini percentuali corrisponde ad una variazione negativa del 7,8%; il suo peso sul totale regionale si attesta al 54,8%, quasi 0,7 punti percentuali in più nel confronto con il dato del giugno 2024. La decrescita riflette in particolare il forte calo registrato proprio nel terzo trimestre (-11,3%). Insieme le due province con più di 4.506,6 milioni di euro registrano un decremento del 6,0% rispetto allo stesso periodo del 2023 (-9% del terzo trimestre 24 nel confronto con il secondo).

Analizzando nel dettaglio l'interscambio commerciale, il confronto tra i flussi import export dei primi nove mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023, si evidenzia, a livello regionale (con importazioni in crescita dello 0,7% ed esportazioni in flessione del 3,1%) un saldo positivo di circa 3.100,8 milioni di euro, in flessione rispetto al saldo rilevato nello stesso periodo del 23

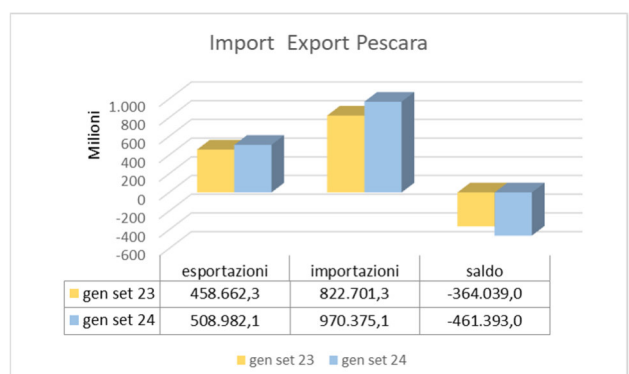


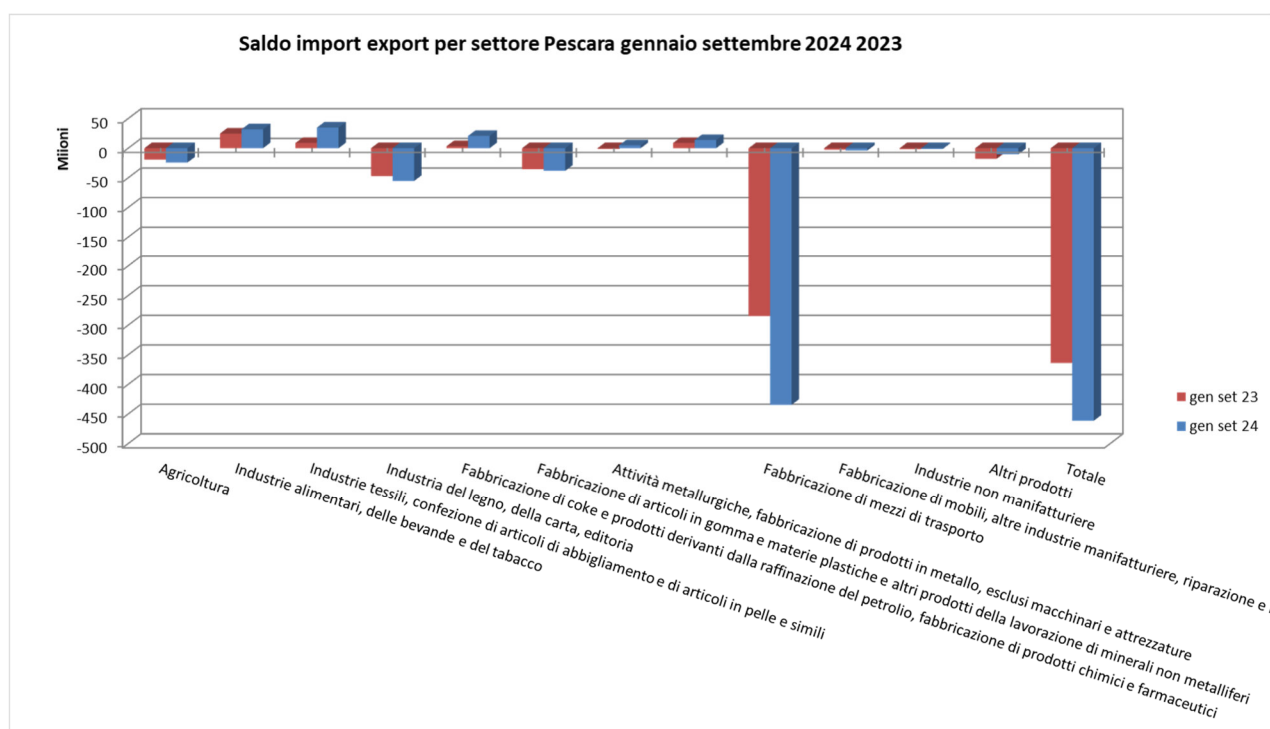
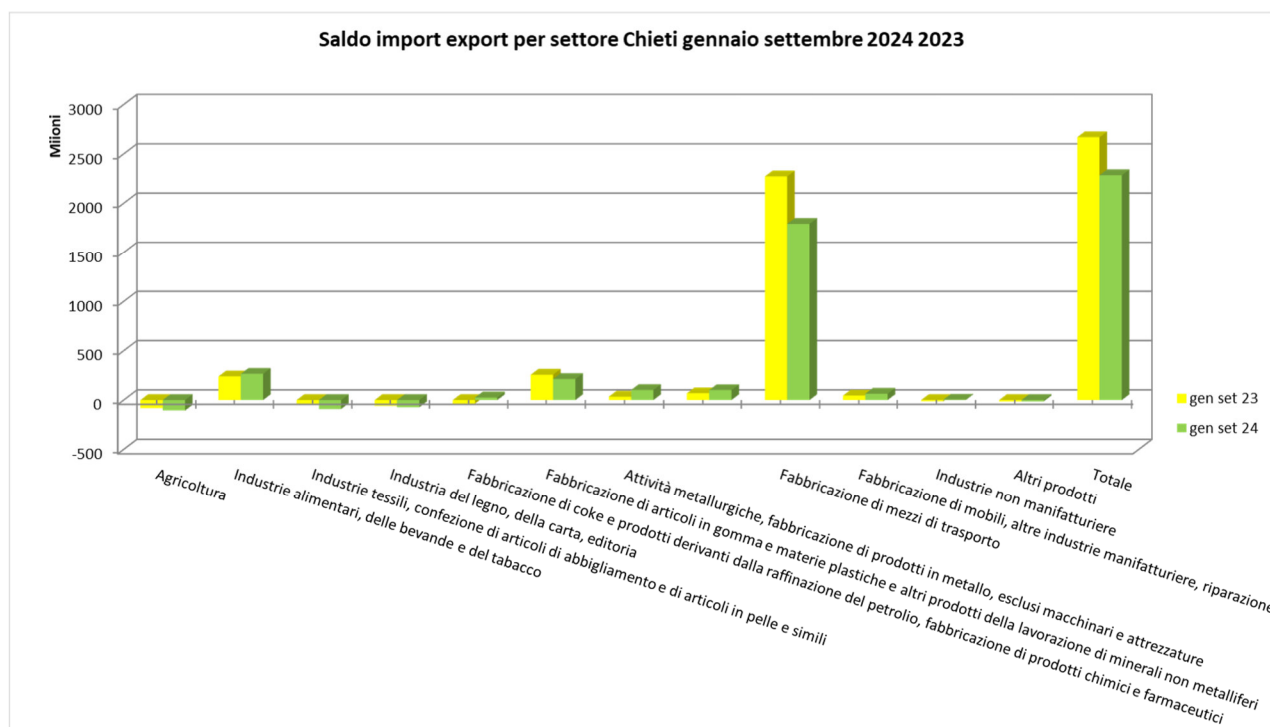
attestatosi sui 3.363,4 milioni di euro.

Per la provincia di Chieti (con importazioni in aumento nell'ordine del 2,7% ed esportazioni in flessione del 7,8%), la bilancia commerciale continua a presentare un avanzo (2.284,1 Mio eur), ma assai meno marcato rispetto al saldo positivo registrato nello stesso periodo del 2023 (circa 2.669,4

Mio eur).

Mentre per la provincia di Pescara (con importazioni ancora fortemente in crescita nell'ordine del 17,9% ed esportazioni pure in aumento ma solo dell'11,0%) il disavanzo continua a risultare di segno ancor più negativo (circa 461,4 Milioni di euro), rispetto al saldo negativo registrato a settembre 23 (poco più di 364,0 Mio eur).

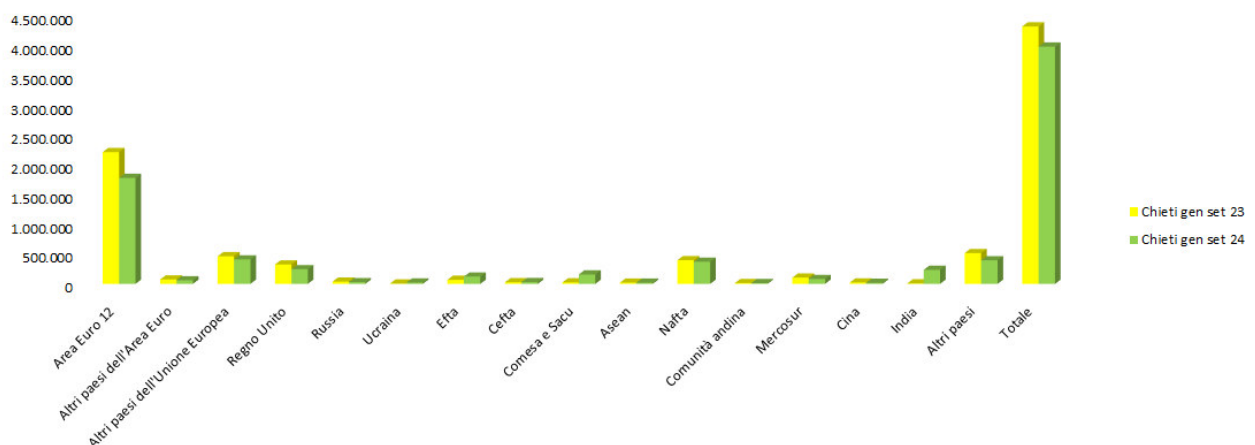




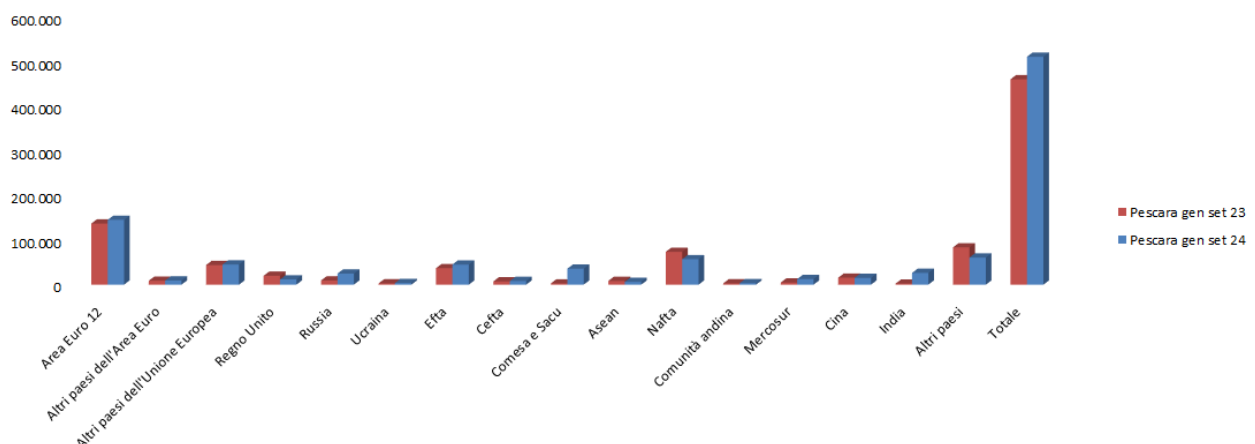
Con particolare riguardo al grado di apertura commerciale e conseguentemente alla direzione della destinazione delle merci vendute verso i principali paesi di sbocco, si rileva come nel corso dei primi tre trimestri del 2024 siano state dirette in Europa (area euro 12) il 44,7% delle esportazioni della provincia di Chieti (erano il 51,2% a settembre del 2023) con una contrazione dell' 19,6% nei valori monetari rispetto allo stesso periodo del 2023; il 28,4% quelle di Pescara (erano il 29,8% nel 2023) con una variazione del +5,9%; il 10,3% verso altri paesi europei UE in provincia di Chieti (era il 10,7% nel settembre 2023) con una decrescita dell' 11,7% del valore delle vendite; l' 8,8% quelle di Pescara (erano il 9,6%

nel settembre 2023) con un incremento del 2,6% rispetto ai primi nove mesi del 23; il 6,2% rappresenta la quota di mercato verso il Regno Unito in provincia di Chieti (-24,5% in termini monetari), il 2,3% in provincia di Pescara (-41,4% degli introiti); il 4% dell'export di Chieti è diretto in Africa (era lo 0,6% a settembre 2023) con una variazione del +550,6%, il 7% quello di Pescara (era lo 0,6% nel 2023) con un +1210,9% del valore delle esportazioni rispetto a settembre 23; il 9,3% delle esportazioni di Chieti sono state indirizzate verso l'area "nafta" (Stati Uniti Canada e Messico) con una contrazione del 6,6% rispetto ai primi tre trimestri del 23, mentre quelle di Pescara risultano l'11,2% con un decremento del 22,4%; lo 0,4% delle esportazioni di Chieti va in Cina (con una variazione negativa del 25,2%), mentre quelle di Pescara si attestano al 3,0% (con -2,7%); si attestano sul 5,9% le esportazioni di Chieti che vanno in India (con una variazione del +3.356,9 %), mentre quelle di Pescara salgono al 5,2% (+999,7%). Da segnalare infine ancora la ripresa delle esportazioni verso l'Ucraina, misurando, sebbene se con un peso complessivo marginale solo di circa lo 0,7% a Pescara e dello 0,6% a Chieti, valori in crescita, attestandosi rispettivamente al +27,4% ed al +331% rispetto a settembre 2023; mentre con riguardo alle esportazioni verso la Federazione Russa segnali in chiaro scuro (quelle di Pescara a rappresentarne il 4,9% con un +165,9% e quelle di Chieti con peso dello 0,7% con -27,6%).

Export Chieti per area geografica - gen set 2024 2023



Export Pescara per area geografica - gen set 2024 2023

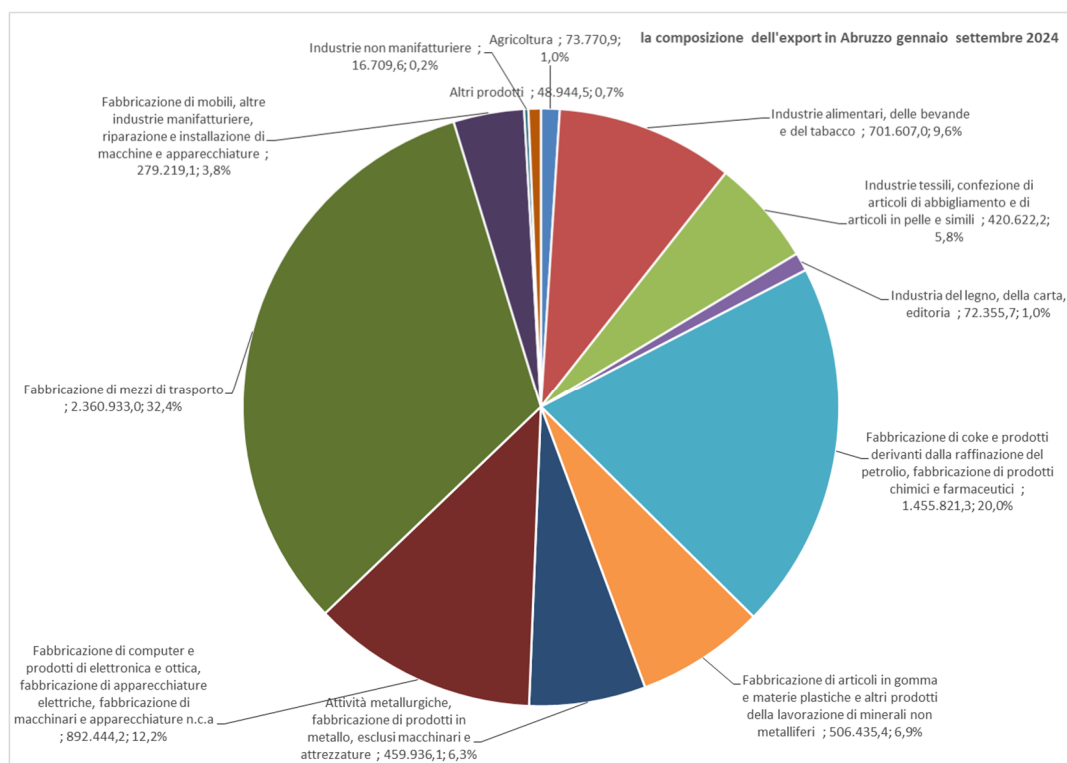


Analizzando i dati per macrosettori l'attività manifatturiera si conferma quella a più alta vocazione per le esportazioni (con un peso del 97,1% per l'Abruzzo, del 93,8% per Pescara e del 98,4% per Chieti).

Soffermandosi nel dettaglio ad osservare la dinamica della composizione dell'export per singoli settori si osservano, nel corso dei primi tre trimestri del 2024, rispetto allo stesso

periodo dell'anno precedente, nell'ambito dei prodotti agricoli aumenti in termini percentuali sia in Abruzzo con +23,4%, che a Pescara con +22,7%, che a Chieti seppur solo con +3,1%; variazioni molto positive nel comparto delle industrie alimentari delle bevande e del tabacco (Abruzzo con +10,9% con peso del 9,6% rispetto al totale esportato, Pescara con +7,5% e peso del 14,4%, e Chieti con +18,6% e peso del 11,1%); dati non ovunque positivi per le industrie tessili con un aumento del 15,5% in Abruzzo (con peso del 5,8%), e addirittura del +45,0% a Pescara (con peso del 17,7%), ma una diminuzione del 18,7% a Chieti (con peso dello 0,7%); così pure nell'export concernente il settore della fabbricazione di computer e di apparecchi elettronici (-3,3% in Abruzzo, ma +11,4% a Pescara e +3 a Chieti) e nel comparto "Industrie non manifatturiere" (+153,4% in Abruzzo, + 229,4% a Chieti, ma -97,8% a Pescara).

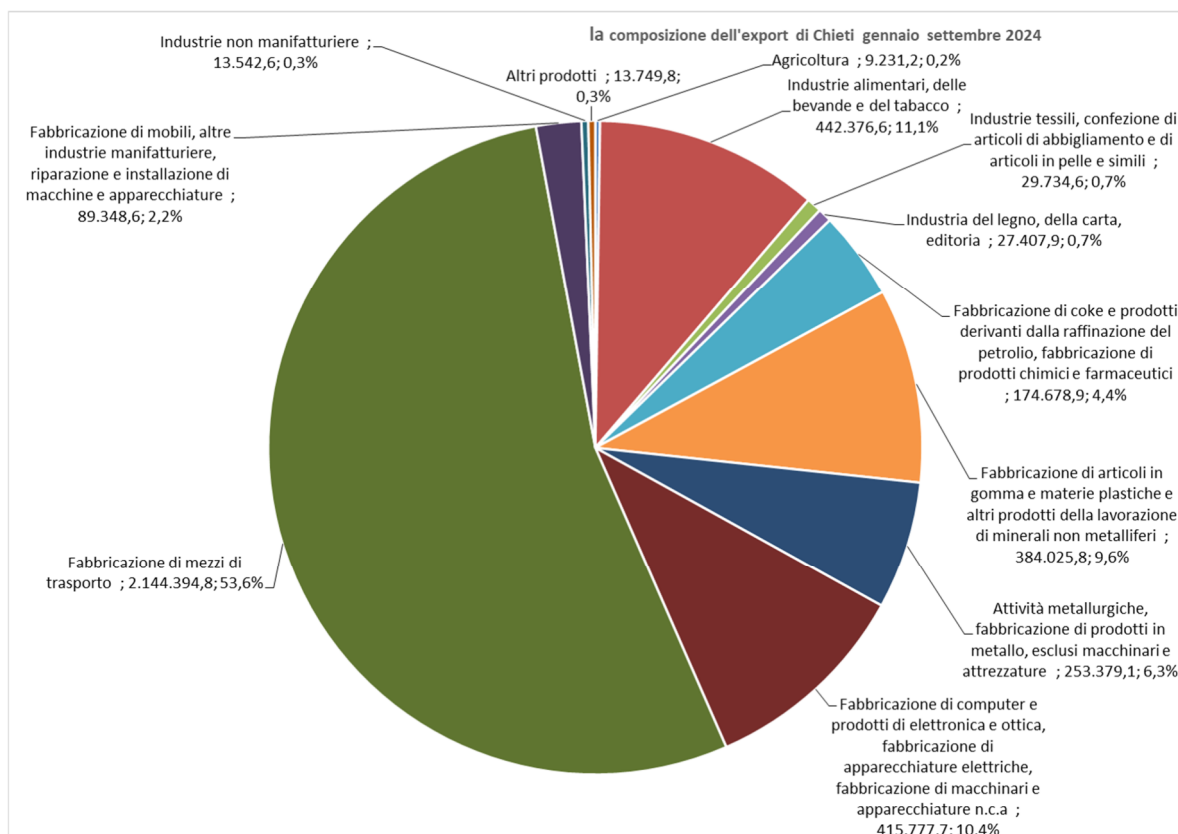
Dati non omogenei anche nella Fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature in crescita dei mezzi di trasporto: in calo in Abruzzo (con un peso del 3,8% rispetto a tutte le esportazioni in regione) nella misura del 5%; in aumento a Pescara rappresentando il 7,6% delle esportazioni complessive nella misura del +6,6% ed a Chieti dove pesando solo per il 2,2% registra un segno in crescita del +12%.

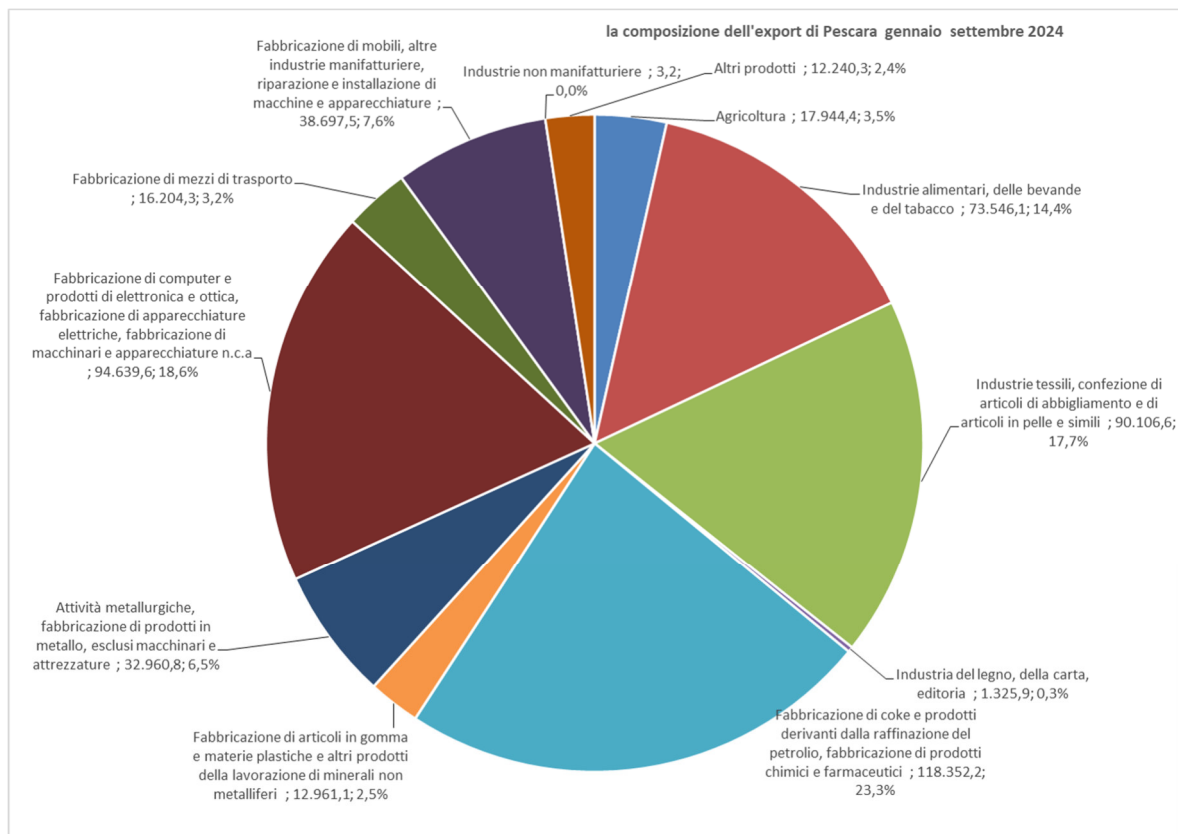


Non dappertutto positivi i dati anche nella Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici (+16,8% in regione e +6,3% a Pescara ma -4,3% a Chieti); così pure nel comparto delle attività metallurgiche, fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature (+8,6% in regione, -1,8% a Pescara, molto positive invece a Chieti con un + 32,7%); e valori non tutti omogenei nell'export riguardante la fabbricazione dei mezzi di trasporto con un decremento del 516,8% in Abruzzo (con peso del 32,4%), e del 17,6% a Chieti (dove pesa per ben il 53,6%), mentre in crescita del 15,6% a Pescara (dove però pesa appena del 3,2%). Nel comparto Industria del legno, della carta, editoria variazioni negative a livello regionale (-7,7%) e molto sensibili a Pescara (-81,9%), positive invece a Chieti (+17,7%);

Note dolenti nella Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, in cui si sono invece rilevati decrementi generalizzati sia in Abruzzo (-16,6%) che a Pescara (-18,4%), che a Chieti (-8,3%).

datii assoluti e		Variazioni % 1-2-3° trim24 / 1-2-3° trim23													
Branche di attività economica	Agricoltura	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	Industrie tessili, confezio ne di articoli di abbiglia mento e di articoli in pelle e simili	Industria del legno, della carta, editoria	Fabbricaz ione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazio ne del petrolio, fabbricaz ione di prodotti chimici e farmaceu tici	Fabbricaz ione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazio ne di minerali non metallife ri	Attività metallur giche, fabbricaz ione di prodotti in metallo, esclusi macchina ri e attrezzat ure	Fabbricaz ione di compute r e prodotti di elettronica e ottica, fabbricaz ione di macchina ri e apparecc hiature elettrich e, fabbricaz ione di macchina ri e apparecc hiature n.c.a	Fabbricaz ione di mezzi di trasporto	Fabbricaz ione di mobili, altre industrie manifatt uriere, riparazio ne e installazi one di macchine e apparecc hiature	Industrie non manifatt uriere	Altri prodotti	Totale		
	Territorio d														
	Abruzzo	73.770,9	701.607,0	420.622,2	72.355,7	1.455.821,3	506.435,4	459.936,1	892.444,2	2.360.933,0	279.219,1	16.709,6	48.944,5	7.288.799,0	
	Pescara	17.944,4	73.546,1	90.106,6	1.325,9	118.352,2	12.961,1	32.960,8	94.639,6	16.204,3	38.697,5	3,2	12.240,3	508.982,1	
	Chieti	9.231,2	442.376,6	29.734,6	27.407,9	174.678,9	384.025,8	253.379,1	415.777,7	2.144.394,8	89.348,6	13.542,6	13.749,8	3.997.647,6	
	Chieti														
	Pescara	27.175,6	515.922,7	119.841,3	28.733,8	293.031,2	396.986,9	286.339,9	510.417,3	2.160.599,1	128.046,2	13.545,8	25.990,1	4.506.629,7	
	Abruzzo	23,4%	10,9%	15,5%	-7,7%	16,8%	-16,6%	8,6%	-3,3%	-16,8%	-5,0%	153,4%	4,2%	13,7%	
	Pescara	22,7%	7,5%	45,0%	-81,9%	6,5%	-18,4%	-1,8%	11,4%	15,6%	6,6%	-97,8%	21,2%	13,7%	
	Chieti	3,1%	18,6%	-18,7%	17,7%	-4,3%	-8,3%	32,7%	3,0%	-17,6%	12,0%	229,4%	-3,0%	12,2%	
	Chieti														
	Pescara	15,2%	16,8%	21,4%	-6,1%	-0,2%	-8,6%	27,6%	4,5%	-17,4%	10,3%	218,2%	7,1%	12,4%	
Unità di misura: Migliaia di euro															





elaborazioni cciaa Chieti Pescara su dati C.Stat